

Come si realizza un book trailer?

Brevi note dal **CFP Bauer**
per il concorso **Regista per un libro**



Innanzitutto: che cos'è un book trailer?

“ È un **video** che serve a promuovere un libro attraverso l'utilizzo di suoni, parole e soprattutto **immagini**. In pratica sintetizza il contenuto del libro stesso, cercando di coglierne l'atmosfera. Il book-trailer rompe il ghiaccio, regala suggestioni, fa nascere interrogativi, genera curiosità e in alcuni casi fa alzare l'adrenalina. ”

Monica Mazzitelli, scrittrice e regista

Avete presente i trailer cinematografici?

Ecco, una cosa simile, ma al posto di sequenze di immagini tratte dal film stesso, in questo caso si parte da un libro, da **pagine** scritte.

Quindi come fare?



Raccontare un libro

Partiamo dal **libro**. Come lo raccontereste ai vostri amici per invogliarli alla lettura?

Nella quarta di **copertina** (l'ultima facciata) trovate delle note che possono essere di ispirazione a ciò che farete.

Il vostro obiettivo è però trovare un **vostro modo di raccontare il libro**.

Ricordatevi: non dovete fare un riassunto ma dare una vostra visione del libro e cercare di incuriosire un potenziale lettore.

Proviamo a individuare le caratteristiche e le fasi del **lavoro creativo** per realizzare un book-trailer.



L'ideazione

Ora dovete individuare che cosa raccontare.

Un primo elemento da cui partire per trovare suggestioni visive è il **titolo** del libro.

Un secondo elemento, che ci introduce ai sensi e significati del tessuto narrativo, è la **copertina**. L'immagine (illustrata o fotografica) ci propone alcuni spunti attraverso la scelta di **colori, testi, forme, paesaggi, volti**,...

Oltre la soglia della copertina inizia l'individuazione della struttura del testo dal quale ricavare:

- * quali sono i **protagonisti**
- * **dove** si ambienta la storia
- * **cosa succede**
- * **le atmosfere**
- * il **contesto temporale**



L'ideazione

Prendete l'incipit (l'inizio) del racconto, spesso rivelatore della voce dell'autore, della collocazione degli eventi o della psicologia dei personaggi. Ricopiatelo su un foglio bianco.

Quali sono le **frasi** e i **dialoghi** del libro che vi hanno suscitato interesse? e i momenti e le azioni che vi hanno tenuto incollati alla pagina?

Riprendete il foglio e aggiungetele dividendo per punti: attenti a non fare errori!

Provate a capire se nel foglio c'è qualcosa che non può mancare nel video che volete fare, dalle frasi alle scene ai dialoghi.

Ora comincia il bello.



L'ideazione

Perché non provare a scrivere quello che volete succeda nel vostro book trailer, come **una storia**?

I punti che vi siete segnati vi aiuteranno a dare un **ordine alle varie scene** che volete inserire.

Non serve che siano in ordine cronologico come nel libro, potete invertirli.

Potete inserire **scena per scena** tutto quello che vorreste far vedere nel vostro video, incluso cosa succede, chi dice cosa e come, e **dove si ambienta la scena**.

Avete bisogno di acquistare qualcosa? In questo caso stilare un piccolo **budget**, cioè quanti soldi volete investire in questo progetto, sarà fondamentale.



Lo storyboard

Vi sarà poi utile prefigurare il vostro lavoro attraverso uno **storyboard**:

Story-board, letteralmente, significa "tavola (board) della storia (story, intesa come racconto)" e viene utilizzato per indicare la **rappresentazione grafica**, sotto forma di sequenze disegnate in ordine cronologico, delle **inquadrature**.

Sarà come disegnare un **fumetto**, vi servirà per capire quante scene dovete fare.

Dovete provare ad immaginare di quante scene/inquadrature avete bisogno per raccontare la vostra storia.

Un piccolo esempio:

In un dialogo tra due persone sarebbe utile avere almeno due inquadrature dove entrambi sono ripresi in faccia, in una scena di azione probabilmente ve ne servono molte di più per creare un ritmo più sostenuto nella fase di montaggio finale.



Realizzazione: le riprese video

Bene, ora la cosa più difficile. Come trasformo tutto questo in un video?

Utilizzando lo story-board che avete fatto cercate di capire quante inquadrature dovrete fare.

Cercate di non dimenticare:

- * quale **luogo** scegliere
- * chi interpreta i **personaggi** di quella scena
- * come sono **vestiti**
- * cosa vi serve per rendere **la scena verosimile**
- * di che **oggetti** avete bisogno



Creare un set

Dovrete ricreare un **piccolo set cinematografico** posizionando gli oggetti e tutto quello che vi può servire per ricreare la scena come indicato nel libro o come vi siete immaginati.

Indicate agli **attori** cosa devono fare e dire e scegliete da che punto di vista riprendere il tutto.

Non pensiate che servano mezzi costosissimi, può bastare un cellulare per riprendere le scene.

Se la scena è troppo buia recuperate delle **lampade** e fate rimbalzare la luce su foglio bianco indirizzando il un riflesso verso **i volti** degli attori.

Se non avete la possibilità di usare dei microfoni, **registrate l'audio sempre con il cellulare**, ma assicuratevi che ci sia silenzio durante le riprese.

Cercate il più possibile **soluzioni visive curiose** e riprendete la stessa scena più di una volta, vi servirà in fase di **montaggio**.



Lettering/titoli

Oltre alle riprese puoi arricchire il tuo video inserendo alcune **frasi o parole** che hai selezionato attraverso dei testi.

Inserire nel video delle **scritte/titoli** di alcuni passaggi o delle brevi frasi o parole può essere un buon modo per far arrivare ad un potenziale lettore alcuni contenuti del libro che sicuramente incuriosiscono.

Scegliete le frasi o passaggi più accattivanti e persuasivi, senza naturalmente rivelare segreti, indizi e finale.

Ricercate **invenzioni grafiche** che comporranno i testi del libro da voi scelti.

Tutto il book-trailer potrebbe essere un gioco solo di **title-design e computer-animation di lettere e font**.

Scegliete bene in che punto inserirli, se avete scritto bene la vostra storia lo capirete.



Suoni, voci e colonna sonora

Per un book-trailer si può scegliere di usare **voci narranti in scena**, interpretate da giovani attori o di non usarle del tutto, sfruttando solo **una voce esterna** che ci guida nel viaggio verso e attraverso il libro.

Provate a vedere se tra i **dialoghi e le frasi** che vi siete segnati c'è qualcosa che vi piacerebbe solo ascoltare.

Cercate di capire chi la interpreterà: **scegliete la voce** di qualcuno che conoscete, che sia ben comprensibile e piacevole, e fate delle prove su come vi piacerebbe che venisse recitata o come vi eravate immaginati che i personaggi del libro la dicessero.

Si può utilizzare **una colonna sonora** o giocare con **rumori in scena o esterni**.

Provate a pensare a che **effetti sonori, sfondi ambientali, rumori** serviranno a ricreare **l'atmosfera del libro**.

Infine, scegliete anche una o più **musiche**, non siete obbligati a metterle ma potrebbe aiutarvi a rendere il vostro video ancora più interessante.



Materiali di archivio

E' possibile costruire un book-trailer partendo da **materiali iconografici d'archivio** (foto e clip video).

Per questo è utile l'archivio di **Creative Commons** (www.creativecommons.it), dove si trova materiale libero da copyright che spesso è riutilizzabile, citando autori e fonti.

Ovviamente, le immagini devono essere inerenti alla 'navigazione' individuale attraverso il libro.

L'invenzione del claim

Per un book-trailer può essere interessante anche trovare una **frase di lancio (claim)**, che stuzzichi la curiosità del lettore e condensi le qualità e le peculiarità della narrazione.



Postproduzione

Il montaggio e la sonorizzazione

Ora arriva la fase di **montaggio** delle riprese, delle musiche e delle clip animate. Si tratta di 'cucire' le **diverse inquadrature o sequenze** usando **stacchi netti o transizioni per effetto ottico** come dissolvenze in apertura o chiusura, dissolvenze incrociate, tendine, mascherine.

Il montaggio deve anche fornire un **ritmo** al racconto/descrizione del libro, diventando il più intrigante possibile.

La **durata** del book-trailer è essenziale, cercate di non farlo troppo lungo, vi consigliamo di non andare oltre i 3 minuti. Se li superate provate a capire cosa potete eliminare, se non c'è nulla allora andrà bene così!

Il racconto è un'operazione sulla durata, un incantesimo che agisce sullo scorrere del tempo, contraendolo o dilatandolo.
(Italo Calvino)



Postproduzione

Il montaggio e la sonorizzazione

Assicuratevi che il software che pensate di utilizzare legga i file video che avete creato.

Create delle **cartelle sul desktop** dove inserirete tutti i video, le musiche, le voci e le scritte fatte, date loro un nome riconoscibile e se avete fatto tante riprese della stessa scena numeratele tipo: scena_corsa1, scena_corsa2...

Per iniziare, il **programma di video-editing** sicuramente più accessibile è Windows Movie Maker di Windows. Altri software sono Adobe Premiere Pro, oppure, iMovie per utenti Mac.

Guardate dei tutorial su **youtube** del software scelto, vi aiuteranno a trovare soluzioni veloci per sistemare il vostro video.



Ultimi suggerimenti

Fare un video può essere una cosa molto complicata ma non vi deve spaventare.

Noi vi abbiamo dato alcuni consigli, spiegare tutto sarebbe stato molto complicato.

Sappiamo che troverete **soluzioni creative ad ogni problema.**

Molti passaggi, se gestiti da soli, potrebbero essere complicati.

Chiedete l'aiuto del vostro insegnante oppure di **amici o dei genitori.**

Coinvolgeteli nel concorso fin dall'inizio e pensate al video insieme!

Datevi inoltre dei **ruoli**, soprattutto durante le riprese delle scene: chi fa cosa?

E soprattutto non scoraggiatevi se non vengono come avreste voluto, provate a rifare o cambiate qualcosa.



Aspettiamo di vedere i vostri lavori!

Testo a cura di **CFP Bauer** e **Paolo Castelli**





www.afolmet.it

www.cfpbauer.it

